

Alla ricerca di un lavoro sicuro Boom di suore in Inghilterra

Tra loro anche la ex di Cameron

ALESSANDRO CARLINI

■ ■ ■ La crisi economica può anche avvicinare a Dio. Ne sanno qualcosa nel Regno Unito, Paese che negli ultimi decenni ha visto scendere ai minimi storici il numero di vocazioni religiose. Ma la mancanza di sicurezza derivata dai tempi bui della finanza mondiale spinge decine di donne ad andare in convento, dove possono dedicarsi alla fede e alla spiritualità, e trovare un modo per sopravvivere, anche se con molte rinunce. Come racconta la stampa britannica, suor Francis, una carmelitana in convento a Darlington, Inghilterra nord-orientale, ha spiegato così il fenomeno: «Forse la gente cerca di sfuggire dai tempi duri in cui si trova. È accaduto già in passato». Nel medioevo, infatti, i conventi tendevano a riempirsi in concomitanza di carestie, calamità, epidemie. Secondo il Sunday Mirror, c'è stato un aumento del 66% nel numero di donne che hanno fatto richiesta per diventare novizie. Quest'anno in tutto il Regno sono in 40, contro le 24 dell'anno precedente. Suor Gemma Simmonds, una delle 18 suore del Bar Convent di York, ha le idee molto chiare in proposito: «La recessione spinge le persone a chiedersi, "che cosa è davvero importante nella mia vita?". Alcune, quando iniziano a porsi queste domande, ar-

rivano alla conclusione che ciò che importa davvero è Dio. Cerchiamo di proposito di vivere una vita che non ha nulla di consumista. E questo piace alla gente». Le suore di oggi sono però molto diverse da quelle di un tempo. Il loro identikit è molto cambiato. Non entrano più in convento da giovani, ma sui 30-40 anni, di solito dopo una serie di delusioni, spesso sentimentali, che hanno cambiato per sempre la loro vita.

Uno degli esempi che vengono spesso citati nelle ultime settimane è quello di Laura Adshead, ex ragazza del premier britannico, David Cameron. I due si sono frequentati in un anno "indimenticabile", quando erano ancora all'Università di Oxford. Però a un certo punto si sono lasciati. Lei non si è più ripresa e così è entrata in un tunnel di droga e alcol, dalla quale è uscita, come si narra in un documentario, grazie all'aiuto di Dio. Si è rifugiata in un convento benedettino del Connecticut e lì ha preso i voti, diventando Sister John Mary, e trovando finalmente pace. Come spiegano gli esperti, sono soprattutto i movimenti cattolici a spingere i britannici verso la carriera ecclesiastica. Fra i 5 milioni di cattolici del Regno, circa il 10% sono entrati in contatto con questi gruppi, ma fra quelli che hanno scelto la via del monastero, la percentuale sale al 50%.